



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 27/03/2014

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 2

N. di Prot. 480 del 28/03/2014

Oggetto: **ADOZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO (AEEGSI) N. 643/2013/R/IDR.**

L'anno **2014 (duemilaquattordici)** il giorno **27 (ventisette)** del mese di **marzo** alle ore 16.15 presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da invito formulato dal Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta prot. n. 398 del 17/03/2014.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	P
Bassano del Grappa	74	P	Limena	13	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A
Battaglia Terme	7	A	Loreggia	12	P	San Giorgio in Bosco	11	P
Borgoricco	14	A	Lusiana	5	A	San Martino di Lupari	22	P
Cadoneghe	27	A	Marostica	24	P	San Nazario	3	P
Campo San Martino	10	P	Mason Vicentino	6	P	San Pietro in Gu	8	A
Campodarsego	24	A	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Campodoro	5	P	Mestrino	19	P	Saonara	17	P
Campolongo sul Brenta	1	P	Molvena	4	A	Schiavon	4	P
Camposampiero	21	A	Montegrotto Terme	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Carmignano di Brenta	13	A	Nove	9	A	Solagna	3	P
Cartigliano	6	A	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Pianezze	4	P	Tezze sul Brenta	22	P
Cervarese Santa Croce	10	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Tombolo	14	A
Cison del Grappa	2	P	Piombino Dese	16	A	Torreglia	11	A
Cittadella	34	P	Pove del Grappa	5	P	Trebaseleghe	21	P
Conco	4	A	Pozzoleone	5	A	Valstagna	3	P
Curtarolo	12	P	Ressana	16	A	Veggiano	8	A
Enego	3	A	Roana	7	P	Vigodarzere	22	P
Fontaniva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Vigonza	38	P
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	P
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	P	Villafranca Padovana	17	P
Gallio	4	A	Rotzo	1	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	P	Rovolon	8	A			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
		PRESENTI			SU TOTALE			QUORUM
ENTI		42			73			25
ABITANTI		654			1.000			334

Presiede la seduta l'Ing. **Marco Puiatti**, in qualità di **Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta** ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 126 del 24/09/2013. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il **Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani**.

Funge da verbalizzante: **Dott. Dario Fattori**.

Scrutatori: **Assessore del Comune di Grantorto Antonio Miazzo, Assessore del Comune di Massanzago Enzo Targhetta, Assessore del Comune di Mestrino Alberto Piazza.**

Collegio dei Revisori: /

PRESIEDE L'ASSEMBLEA

II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 8

Allegati n. 5

PRESIEDE L'ASSEMBLEA
II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI

Publicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi dal 28/03/2014 al 12/04/2014
N. 7 di reg.

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale,

relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

EVIDENZIATO che il Commissario ad Acta ai sensi del Decreto n. 126 del 24/09/2013, assorbe i poteri del Presidente e del Comitato Istituzionale ma non dell'Assemblea come precisato nella nota regionale di chiarimenti di cui al prot. n. 399 del 10/10/2013 e pertanto l'Assemblea può deliberare superando le restrizioni di cui all'art. 9 della Convenzione;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n.214/2011, ha trasferito le funzioni del Consiglio di Vigilanza per le Risorse idriche (CONVIRI già istituito ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii) all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e con D.P.C.M. 20 luglio 2012 attuativo il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che sinteticamente sono:

- Definizione delle componenti di costo della Tariffa;
- Predisposizione e aggiornamento metodo tariffario;
- Approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;
- Tutela dei diritti degli utenti;

VISTI i seguenti provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (ora Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico):

- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR: “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato”;
- la deliberazione dell'Autorità 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici” (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/idr, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” come modificata e integrata (di seguito: deliberazione 585/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1 recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)” (di seguito: deliberazione 88/2013/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità n° 73/2013/R/IDR “Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/r/idr”;
- la deliberazione dell'Autorità n° 271/2013/R/IDR, relativa all’“Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico”
- il documento per la consultazione del 7 agosto 2013, 356/2013/R/IDR: “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato”;
- il documento per la consultazione del 28 novembre 2013, 550/2013/R/IDR: “Provvedimenti tariffari, in materia di servizi idrici, relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015, per il riconoscimento dei costi e la definizione di ulteriori misure a completamento della disciplina”;
- la deliberazione dell'Autorità del 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR: “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;

RICORDATO che:

- ai sensi della Deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n° 347/2012, avente per oggetto la definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati, ETRA spa ha trasmesso entro il termine previsto del 30 Ottobre 2012 alla AEEG in formato elettronico ed agli Enti d’Ambito una serie di dati e di documentazione corredata dalle fonti contabili obbligatorie e da una dichiarazione del legale rappresentante. I dati sono stati controllati dall’Ente d’Ambito (allora ATO Brenta). La raccolta dati prevedeva anche la valorizzazione delle immobilizzazioni (stratificazione dei beni) ed ha coinvolto anche le società patrimoniali e i comuni soci.
- a causa della situazione di trasformazione in atto dell’Ente d’Ambito promossa dalla L.R. n. 17 del 27 aprile 2012, e della sentenza 12 aprile 2013, n. 67/2013 della Corte Costituzionale non è stato possibile approvare la predisposizione tariffaria in seno all’Assemblea entro il 30/04/2013;
- il 30 aprile 2013 ATO Brenta ha trasmesso d’ufficio a AEEGSI la tariffa predisposta sulla base della metodologia in allegato A della Deliberazione n° 585/2012 e i dati di supporto (dati di cui alla delibera AEEG n. 347/2012, integrazioni e documenti di supporto, elaborazioni).
- con deliberazione di Assemblea n. 5 del 03/12/2013 è stata formalizzata la presa d’atto degli elaborati predisposti per il calcolo della tariffa ed è stata contestualmente proposta la conseguente revisione del Piano Economico Finanziario ai fini dell’approvazione della tariffaria d’ambito da parte dell’AEEGSI in ottemperanza delle Deliberazioni n° 73/2013/R/IDR e n° 271/2013/R/IDR.
- in data 6 dicembre 2013 è stato rinviato all’AEEGSI tutto il materiale relativo la tariffa predisposta sulla base della metodologia in allegato A della Deliberazione n° 585/2012, i dati di supporto e il Piano economico finanziario con il relativo provvedimento.
- poiché la proposta di aggiornamento tariffario valorizzava un (9) teta calcolato superiore al cap price sia per l’anno 2012 che 2013 si è proceduto con l’applicazione del cap price ovvero del (9) teta applicabile pari a 1,065 per anno 2012 e 1,134 per l’anno 2013.
- le tariffe “cappate” sono già state applicate per l’anno 2013 come disposto dall’AEEGSI. nelle more della formale approvazione che, per i superamenti del cap price, prevede una istruttoria specifica dell’AEEGSI tuttora in corso;

PRESO ATTO che con deliberazione 643/2013/R/IDR, l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 basato su schemi regolatori;

CONSIDERATO che con deliberazione 643/2013/R/IDR:

- l’AEEGSI introduce la definizione di “specifico schema regolatorio”, enucleando l’insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria che l’Ente d’Ambito deve proporre all’Autorità ai fini della relativa approvazione, quali:
 - il programma degli interventi (PdI), che, ai sensi dell’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell’utenza (comma 4.2, lett. a), della deliberazione 643/2013/R/IDR);
 - il piano economico-finanziario (PEF), che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario, garantendo il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati (comma 4.2, lett. b), della deliberazione 643/2013/R/IDR);
 - la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire le regole tariffarie da ultimo introdotte;
- l’AEEGSI nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, al comma 5.1 dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti d’Ambito o dagli altri soggetti all’uopo competenti anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell’ambito del procedimento di raccolta dati disposto con deliberazione 347/2012/R/IDR;

- si prevede che entro il 31 marzo 2014, gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 5.3, lett. d), della deliberazione 643/2013/R/IDR, gli atti e i dati di seguito indicati:
 1. il programma degli interventi;
 2. il piano economico-finanziario che esplicita il vincolo ai ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario ϑ che ciascun gestore dovrà applicare negli anni 2014 e 2015;
 3. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 4. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
 5. l'aggiornamento, secondo le modalità sopra specificate, dei dati necessari richiesti;

VISTE:

- la determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici n. 2/2014, che definisce nel dettaglio le procedure per la raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della citata deliberazione 643/2013/R/IDR;
- la determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici n. 3/2014, che approva gli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della citata deliberazione 643/2013/R/IDR;

PRESO atto che l'AEEGSI, a differenza di quanto predisposto per il metodo tariffario transitorio, non ha messo disposizione un modello di calcolo per le elaborazioni tariffarie e la predisposizione del Piano economico finanziario, strumento fondamentale per produrre le elaborazioni imposte dall'allegato A della Delibera 643/2013/R/IDR;

RITENUTO, vista la complessità del metodo, di avvalersi di un modello sviluppato da specialisti e disponibile in tempi brevi;

PRESO ATTO che l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), di cui questo ente è socio, ha sviluppato in collaborazione con Federutility e con la supervisione dell'AEEGSI, un modello di calcolo reso disponibile a titolo gratuito a tutti i soci;

RITENUTO di avvalersi di tale modello, in quanto a validità nazionale, disponibile in tempi utili e sviluppato in modo tale da semplificare l'implementazione dati e produrre reportistiche conformi alle richieste AEEGSI;

RICORDATO il particolare contesto gestionale in Comune di Nove (VI), dove il solo servizio di acquedotto è stato fornito in pendenza di giudizio ed è tuttora fornito, a sentenze depositate, in regime di prorogatio tecnica, dall'operatore Pedemontana Patrimonio e Servizi s.r.l (già Novenergia srl), società a totale capitale e controllo del Comune di Nove (VI), non salvaguardata né titolare di affidamento e che, allo stato attuale, non ha ancora provveduto al conferimento degli impianti e relativo trasferimento del servizio di acquedotto in capo a ETRA SpA;

RITENUTO non essendo il subentro al momento completato, di escludere il servizio di acquedotto in comune di Nove (VI) dal perimetro gestionale già indicato nelle precedenti trasmissioni dati ricorrendo per questo il caso di esclusione previsto dall'articolo 7.3 della delibera AEEGSI 643/13;

RICORDATO che ai fini dell'attuazione della deliberazione 643/2013/R/IDR con nota prot 256 del 21/20/2014 il Consiglio di Bacino Brenta ha chiesto a ETRA spa l'invio di una proposta di assestamento del Piano degli Interventi e la trasmissione dei dati ai sensi degli artt. 3 e 5 della Delibera n. 643/2013/R/Idr, a completamento delle specifiche componenti del metodo di cui all'allegato A;

VERIFICATO che con prot. n. 312 in data 05/03/2014 è pervenuta la nota di riscontro di ETRA spa in merito alla richiesta dell'Ente con nota prot 256 del 21/20/2014;

CONSIDERATO che la fase di raccolta e validazione dati ai fini dell'assestamento del Programma degli Interventi e della predisposizione della tariffa da applicare per gli anni 2014-2015 con conseguente redazione aggiornata del Piano Economico Finanziario, ha richiesto uno stretto coordinamento informativo e operativo tra ETRA SpA ed il Consiglio di Bacino Brenta sia per la congruità dei dati prodotti che per le elaborazioni successive;

RICORDATO che i risultati delle elaborazioni sviluppate sono stati presentati nell'Assemblea del 13 marzo 2014 quando sono state esaurientemente illustrate la proposta di Assestamento del Piano degli interventi del Piano d'ambito per il quadriennio 2014-2017 e del Piano Economico Tariffario ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR;

PRESO ATTO che non essendo pervenute agli atti da parte dei Comuni del Consiglio di Bacino Brenta osservazioni o richieste di modifica successive alla presentazione del 13 marzo, gli uffici dell'Ente hanno provveduto a consolidare l'impianto tariffario, validando i dati e verificando le elaborazioni e l'Assestamento del Piano degli interventi del Piano d'Ambito per il quadriennio 2014-2017 nonché hanno provveduto a redigere le relazioni di accompagnamento nelle forme previste dalla determinazione 3/2014;

PRESO ATTO altresì che in coordinamento con ETRA spa è stato da ultimo elaborato il Piano Economico Finanziario conformemente alle indicazioni di merito dell'AEEGSI;

RILEVATO che ETRA spa ha formalizzato le proposte di competenza con Delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 1 del 27/03/2014;

VISTI:

- la relazione accompagnatoria del Piano degli Interventi redatta secondo lo schema tipo approvato con determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) 7 marzo 2014 n. 3/2014, **allegato A** del presente provvedimento;
- il prospetto di assestamento del Piano degli Interventi del piano d'ambito, **allegato B** del presente provvedimento;
- la Relazione di accompagnamento illustrativa sull'applicazione del Metodo Tariffario Idrico redatta secondo lo schema tipo approvato con determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) 7 marzo 2014 n. 3/2014, **allegato C** del presente provvedimento;
- il prospetto di aggiornamento del piano tariffario, **allegato D** del presente provvedimento;
- il prospetto di aggiornamento del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) n.643/2013/R/IDR, **allegato E** del presente provvedimento;

PRESO ATTO che data la ristrettezza dei tempi non è stata prodotta una proposta di modifica della articolazione tariffaria secondo la facoltà e le modalità introdotte dal titolo 9 dell'allegato A della deliberazione 643/13, provvedimento che l'Assemblea si riserva di assumere anche successivamente;

RITENUTO di adottare conseguentemente lo schema regolatorio ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 643/2013/R/IDR composto dai documenti di cui sopra;

VERIFICATO che nel testo della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato sottoscritta da ATO Brenta e ETRA spa in data 19 dicembre 2007 presso il notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova n. di repertorio 254859, fatti salvi i richiami a normativa allora vigente ed ora superata, non esistono elementi di contraddizione o pregiudizio all'attuazione del presente provvedimento anche in considerazione del fatto che le modifiche proposte interessano sostanzialmente gli allegati alla convenzione stessa per i quali era già prevista l'opzione di aggiornamento con provvedimento di Assemblea;

RITENUTO pertanto, di dare atto che l'adozione del presente schema regolatorio non modifica la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato sottoscritta in data 19 dicembre 2007, intervenendo sugli allegati alla stessa per i quali era già prevista l'opzione di aggiornamento con provvedimento di Assemblea;

RICHIAMATO l'art. 9 della Convenzione costitutiva del Consiglio di Bacino Brenta, sulle competenze dell'Assemblea;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	42	42	0	0	28
MILLESIMI	654	654	0	0	436

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del deliberato;
2. di prendere atto dell'aggiornamento dati fornito da Etra Spa con prot. n. 312 in data 05/03/2014 ai fini dell'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015;
3. di approvare la relazione accompagnatoria del Piano degli Interventi redatta secondo lo schema tipo approvato con determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) 7 marzo 2014 n. 3/2014, **allegato A**, contenente l'individuazione delle criticità, dei livelli di servizio obiettivo e delle strategie d'intervento propedeutiche all'individuazione del Piano degli interventi del Piano d'ambito per il quadriennio 2014-2017 ed allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il prospetto di assestamento del Piano degli Interventi del Piano d'ambito come proposto nell'**allegato B** del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto che per le elaborazioni di calcolo della tariffa ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR , è stato utilizzato il modello di calcolo fornito da ANEA;
6. di approvare la Relazione di accompagnamento illustrativa sull'applicazione del Metodo Tariffario Idrico redatta secondo lo schema tipo approvato con determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) 7 marzo 2014 n. 3/2014, **allegato C** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
7. di prendere atto del prospetto di aggiornamento del piano tariffario, **allegato D** del presente provvedimento;
8. di approvare il prospetto di aggiornamento del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI) n. 643/2013/R/IDR **allegato E** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che l'adozione del presente schema regolatorio non modifica la Convenzione di affidamento sottoscritta in data 19 dicembre 2007, intervenendo sugli allegati alla stessa per i quali era già prevista l'opzione di aggiornamento con provvedimento di Assemblea;
10. di adottare conseguentemente lo schema regolatorio ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 643/2013/R/IDR composto dai documenti di cui ai punti 3, 4, 6, 8 e dall'attestazione di cui al punto 9 della presente deliberazione;
11. di trasmettere all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio idrico (AEEGSI), per la competente approvazione delle tariffe 2014 e 2015, i risultati dell'applicazione del MTI mediante raccolta online dei dati e delle informazioni sul Servizio Idrico Integrato relativa alle approvazioni tariffarie da effettuare ai sensi della deliberazione 643/2013/R/idr secondo quanto previsto nella determina n. 2/2014 e nel manuale all'uopo predisposto;
12. di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli allegati sia pubblicata all'albo on-line dell'Ente;
13. di dare mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera e relativi allegati all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico;
14. di dare mandato al Direttore di trasmettere la presente delibera e relativi allegati al Gestore del Servizio Idrico Integrato ETRA SPA per gli adempimenti di propria competenza.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 27/03/2014

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

Il Commissario ad Acta, che presiede l'Assemblea, propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'Ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.